

fake news

  
SAN GIORGIO

# Dalla disinformazione alla manipolazione dell'opinione pubblica. Quale futuro per la democrazia?

con **Maria Salerno**, giornalista professionista

a cura di **YouLab Pistoia**

**YouLab Pistoia**  
An American Corner 

Negli Stati Uniti e in Gran Bretagna da un paio di secoli il giornalismo si distingue come cane da guardia (watchdog) dell'interesse pubblico, in Italia tende a rappresentare gli interessi di gruppi di potere, politici o economici, di cui amplifica i messaggi (lapdog, traducibile come "cane da salotto" e "lecchino").

Se nella tradizione americana il giornalismo rappresenta un contropotere a servizio del pubblico, in Italia è sostanzialmente uno strumento di propaganda, una sorta di esercito "privato" in dotazione al Signore di turno.

Nonostante la crisi, negli Stati Uniti, l'informazione è ancora un business e il mercato premia indipendenza e aggressività.

I grandi gruppi editoriali hanno a cuore la riconquista della fiducia dei lettori, consapevoli che ciò presuppone un giornalismo più trasparente e negli Stati Uniti alcuni importanti quotidiani, tra questi il New York Times, si stanno muovendo in questa direzione. Dallo scorso giugno il NYT ha introdotto in maniera permanente, dopo un periodo di sperimentazione, dei "sottotitoli migliorati" per fornire ai lettori informazioni maggiori sul modo in cui un articolo è stato realizzato.

Il corso intende sviluppare queste macroaree attraverso la comparazione di due modi completamente diversi di fare informazione, a partire dalla concezione di diritto all'informazione dei cittadini, che negli Stati Uniti, a differenza che in Italia non è un diritto puramente teorico. Tale diritto è sancito dal **Freedom of Information Act**, basato sul principio che i cittadini devono poter conoscere non solo le decisioni delle amministrazioni, ma anche i documenti in base ai quali vengono prese. Solo in questo modo potranno intervenire nel momento della formazione delle decisioni e non già solo a posteriori. Saranno affrontate alcune delle principali teorie sulla manipolazione mediatica e forniti strumenti per la valutazione della credibilità dell'informazione. Infine, uno sguardo al futuro. Verso dove va l'informazione del futuro?

Gennaio -marzo  
2024  
ore 17

SALA  
MANZINI

Biblioteca  
San Giorgio

Via Pertini, 340  
Pistoia



→ **martedì 23 gennaio**

**Il giornalismo come servizio pubblico**

→ **martedì 30 gennaio**

**Lottizzazione e dipendenza dai grossi capitali**

→ **martedì 6 febbraio**

**Il sistema di credenze e la dissonanza cognitiva**

→ **martedì 13 febbraio**

**Cos'è il complottismo? Quali interessi serve?**

→ **martedì 20 febbraio**

**Come valutare la credibilità dei media?**

→ **martedì 27 febbraio**

**Le parole scelte dal potere**

→ **martedì 5 marzo**

**Il futuro dell'informazione**

→ **martedì 12 marzo**

**Giornalismo partecipativo**



La partecipazione è gratuita sia per l'intero ciclo di incontri che per un singolo modulo. Per iscriversi, inviare una mail all'indirizzo [youlab@comune.pistoia.it](mailto:youlab@comune.pistoia.it) indicando il proprio nome, cognome e numero tessera della biblioteca ed esprimendo la propria intenzione di partecipare all'intero ciclo o ad un singolo modulo. Chi non ha un indirizzo di posta elettronica potrà recarsi al banco accoglienza della biblioteca, dove potrà compilare e firmare un apposito modulo cartaceo.

Chi non è ancora iscritto alla biblioteca, potrà comunque inviare la richiesta di partecipazione e perfezionare l'iscrizione prima dell'inizio dell'incontro stesso. Le iscrizioni saranno accolte in ordine di arrivo fino al raggiungimento di 20 richieste.